



**Made in
Quality**

Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola
Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949
Fax +39 0182 1904671
info@madeinquality.it
www.madeinquality.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE

Questo documento è un documento di Made in Quality.

La versione ufficiale, nel suo ultimo stato di revisione, è unicamente quella disponibile in forma elettronica sul sito web www.madeinquality.it.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 1 di 21
--	--------------------	---------------------------------	-----------------	----------------------------

INDICE

1. Premessa	3
2. Scopo e Campo di applicazione.....	3
3. Opzioni per la Certificazione	4
4. Il processo di Certificazione.....	4
4.1 Presentazione della domanda	4
4.2 Valutazione della domanda, invio ed accettazione offerta economica	5
4.3 Il contratto di certificazione e sublicenza e registrazione del Cliente	6
4.4 Visite ispettive.....	7
4.4.1 Visita di certificazione	8
4.4.2 Visite ispettive successive di sorveglianza/ricertificazione	9
4.4.3 Adesione al Programma di riconoscimenti non annunciato	10
5. Requisiti da assicurare per ottenere o per mantenere la Certificazione GlobalG.A.P.	10
6. Non Conformità e loro trattamento	11
7. Decisione sulla Certificazione.....	12
8. Certificato GlobalG.A.P. e ciclo di certificazione.....	13
9. Estensione	13
9.1 Estensione della validità del certificato.....	13
9.2 Estensione del prodotto	14
10. Sanzioni.....	14
10.1 Avvertimenti.....	14
10.2 Sospensioni e Revoca della certificazione	15
10.3 Annullamento del contratto	16
11. Uso del marchio.....	16
12. Reclami	16
13. Ricorsi	17
14. Riferimenti normativi.....	18
15. Definizioni.....	18
16. Clausola di accettazione del Regolamento per la concessione della certificazione.....	21

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 2 di 21
--	--------------------	---------------------------------	-----------------	----------------------------

1. PREMESSA

La certificazione di prodotto riguarda la valutazione della conformità di un prodotto ad una serie di requisiti condivisi e specificati a livello nazionale e sovranazionale finalizzati a ingenerare fiducia in consumatori, legislatori, industria e in altri parti interessate verso quei prodotti.

La certificazione dei prodotti può agevolare il commercio, l'accesso al mercato, una leale competizione, nonché l'accettazione dei prodotti da parte dei clienti a livello nazionale, regionale e internazionale e deve fornire sufficiente valore affinché i fornitori possano mettere in commercio prodotti in modo efficace.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente Regolamento è quello di fornire indicazioni circa le procedure messe in atto da Made in Quality per:

- il rilascio,
- il rifiuto,
- la ricertificazione/sorveglianza/mantenimento,
- l'estensione o la riduzione del campo di applicazione,
- il rinnovo,
- la sospensione o il ripristino a seguito della sospensione,
- la rinuncia,
- l'annullamento,

del certificato ai sensi dello Standard GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA, Sicurezza Integrata in Agricoltura), scopo Crop base, sotto-scopi Flowers&Ornamentals (FO), Fruit&Vegetables (FV) e Plant Propagation Material (PPM) e/o dell'attestato di idoneità relativo al modulo GRASP.

Lo Standard GlobalG.A.P. rappresenta, ad oggi, il protocollo di buona pratica agricola maggiormente riconosciuto dalle principali catene di distribuzione a livello europeo e mondiale. La certificazione di Frutta e Ortaggi riguarda prodotti freschi destinati al consumo umano, mentre la certificazione di Fiori e Piante Ornamentali riguarda prodotti non destinati al consumo umano. Le coltivazioni usate a scopo medicinale o aromatico non possono essere certificate.

La certificazione del materiale di propagazione riguarda le differenti tipologie di materiale vegetale utilizzato per la moltiplicazione e la riproduzione delle specie vegetali oggetto di certificazione. Made in Quality ha ritenuto di accreditarsi per il subscopo Plant Propagation Material (PPM) alla luce dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625 e del nuovo contesto normativo fitosanitario che prevede per gli operatori professionali autorizzati all'emissione di un passaporto delle piante maggiori responsabilità per il proprio operato, consistenti, nello specifico, in un'attività di controllo più incisiva dello stato di salute delle loro merci e, analogamente, del materiale di propagazione utilizzato in azienda, nonché nella necessità di disporre delle conoscenze necessarie per identificare i segni della presenza degli organismi nocivi regolamentati dalla nuova legislazione.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 3 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

Il Regolamento si applica indistintamente a tutti i produttori, i gruppi di produttori o le organizzazioni del settore ortofrutticolo per le produzioni primarie, che facciano richiesta di certificazione, indipendentemente dall'appartenenza a qualsiasi Associazione o Gruppo, dalla dimensione aziendale o altre condizioni potenzialmente discriminatorie.

Per tutto quanto non riportato nel presente regolamento, si applicano i requisiti previsti dalle norme volontarie e cogenti applicabili in materia elencate al paragrafo "Riferimenti normativi" del presente Regolamento.

Eventuali deroghe al presente regolamento, comunque non in contrasto con quanto in esso indicato, saranno valutate da parte di Made in Quality, che si riserva di accettarle.

3. OPZIONI PER LA CERTIFICAZIONE

Un Cliente può richiedere la certificazione a Made in Quality secondo:

▪ **Opzione 1: Certificazione individuale**

Un produttore singolo richiede la certificazione a fronte dei requisiti normativi e legislativi applicabili per i prodotti interessati. Una volta ottenuta la certificazione il produttore individuale sarà il proprietario del certificato.

▪ **Opzione 1: Certificazione di Sito Multiplo senza Sistema di Gestione Qualità**

Un produttore singolo o una organizzazione, che non lavorano come entità giuridiche separate e che sono gestiti in maniera centrale dal produttore, richiedono la certificazione a fronte dei requisiti normativi e legislativi applicabili per i prodotti interessati.

e può altresì richiedere, contestualmente alla certificazione Opzione 1, il riconoscimento per il modulo GRASP. Condizione necessaria per il rilascio dell'attestato di idoneità GRASP è il rilascio di un certificato relativo allo scopo Crop base.

4. IL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

4.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque voglia ottenere, mantenere o estendere la certificazione GlobalG.A.P. secondo lo standard Integrated Farm Assurance (IFA), scopo Crop base, sottoscopi Flowers and Ornamentals (FO). Fruit and Vegetables (FV) e Plant Propagation Material (PPM) deve compilare il modulo "Domanda di Certificazione GlobalG.A.P."

La domanda può essere scaricata dal seguente link www.madeinquality.it o reperita presso Made in Quality, Regione Rollo 98, 17031 Albenga (SV) dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16 dal lunedì al venerdì.

La stessa deve necessariamente essere compilata in tutte le sue parti, timbrata, firmata dal Legale Rappresentante dell'azienda richiedente la certificazione e inviata tramite posta ordinaria, email (amministrazione@madeinquality.it) o consegnata a mano a:

Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)

Area Made in Quality

c.a. Responsabile Processo Gestione Contratti

Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV)

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 4 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

Nella domanda occorre indicare:

- nella "Sezione A" i dati generali relativi al Cliente, all'Azienda e alla persona di contatto per la certificazione;
- nella "Sezione B" le informazioni relative al prodotto da certificare; possono essere certificati **solo** i prodotti presenti nella Lista Prodotto GlobalG.A.P. scaricabile dal sito www.madeinquality.it.

Nel caso in cui si volessero certificare prodotti non presenti nella Lista Prodotto GlobalG.A.P., il Cliente può fare richiesta formale a Made in Quality, che provvederà a richiedere a GlobalG.A.P. l'istituzione di un nuovo codice prodotto. I prodotti comunque potranno essere certificati solo a seguito di autorizzazione positiva e attribuzione di un ID prodotto da parte del Segretariato GlobalG.A.P..

Le aziende non possono ottenere la certificazione per prodotti non presenti in campo al momento della visita ispettiva e per prodotti che non hanno fatto in azienda almeno i 2/3 del loro ciclo produttivo. Ortaggi usati solo come medicinale o a scopo aromatico non possono essere certificati.

- nella "Sezione C" le dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante sottoscrittore della domanda di certificazione.

Le informazioni contenute nella domanda sono funzionali alla registrazione del Cliente nel database di GlobalG.A.P. e saranno usate da GlobalG.A.P. per assegnare al candidato il codice cliente GGN, codice univoco che identifica tutte le attività GlobalG.A.P. dello stesso Cliente.

Qualora l'azienda non acconsenta alla pubblicazione minima dei suoi dati nel database di GlobalG.A.P., la stessa verrà esclusa dalla certificazione.

Tutti i campi della domanda devono essere compilati. Qualora si ritenga che alcuni punti non siano applicabili all'azienda, la stessa **dovrà** indicarlo nella domanda nell'apposita sezione, esplicitando anche in maniera dettagliata le ragioni delle esclusioni.

4.2 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA, INVIO ED ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Ricevuta e valutata la Domanda di certificazione GlobalG.A.P., il Cliente verrà informato circa l'ammissibilità o la non ammissibilità della domanda stessa. In tale sede potranno essere richieste integrazioni, se incompleta, o modifiche, che dovranno pervenire a Made in Quality nei tempi concordati.

A seguito del riesame della domanda e valutata l'attività da eseguire, Made in Quality elabora e trasmette un'offerta economica di validità annuale e specifica per il Cliente richiedente la certificazione. Al fine di garantire l'imparzialità di Made in Quality e parità di trattamento per tutti i Clienti non sarà possibile applicare alcun tipo di sconto all'offerta economica formulata, che potrà essere accettata o rifiutata dal Cliente.

Se accettata, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante nella sezione "Per accettazione" ed inviata tramite posta ordinaria al seguente indirizzo:

Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)
Area Made in Quality
c.a. Responsabile Processo Gestione Contratti
Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV)

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 5 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

tramite e-mail a: amministrazione@madeinquality.it, tramite fax al +39 0182 50712 oppure consegnata a mano.

Il richiedente si impegna, inoltre, a comunicare, tramite la compilazione della domanda di certificazione GlobalG.A.P., eventuale GGN già assegnato da precedente organismo di certificazione. **L'omissione di tale comunicazione comporta una mora della quota di registrazione per il produttore pari a 100 (cento) euro per Opzione 1, così come previsto dalle Regole Generali GlobalG.A.P., Parte I.**

4.3 IL CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE E SUBLICENZA E REGISTRAZIONE DEL CLIENTE

All'accettazione dell'offerta economica Made in Quality trasmette al Cliente il Contratto di certificazione e sublicenza per la sua sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante unitamente alla fattura di acconto. Il Contratto ha una validità pari a quattro (4) anni a partire dalla data di apposizione della firma del Cliente.

In caso di prima certificazione il Cliente dovrà inviare in originale o consegnare a mano i seguenti documenti:

- a) il Contratto di certificazione e sublicenza datato, timbrato e firmato **in originale** dal Legale Rappresentante dell'azienda;
- b) la clausola di accettazione del presente Regolamento datata, timbrata e firmata **in originale** dal Legale Rappresentante dell'azienda;
- c) copia della visura camerale non antecedente agli ultimi 6 mesi;
- d) la quietanza relativa al pagamento della fattura di acconto, comprendente la quota di registrazione GlobalG.A.P. variabile in funzione della tipologia di coltivazione, della superficie e del prodotto;
- e, se i siti di produzione **non** sono di proprietà dell'entità giuridica richiedente la certificazione:
 - e) un documento firmato da parte del proprietario e dell'affittuario, in cui emerge che il proprietario del sito non ha alcun tipo di responsabilità o capacità decisionale riguardo alle operazioni produttive del sito in affitto;
 - f) una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in cui si dichiara che l'affittuario è in possesso di contratti scritti con il/i proprietario/i dei siti di produzione che includano almeno i seguenti elementi: nome del proprietario del certificato e identificativo giuridico, nome e/o identificativo giuridico del proprietario del sito, recapito del proprietario del sito, dettagli dei singoli siti di produzione, firma dei rappresentanti di entrambe le parti.

Negli anni successivi al primo il Cliente dovrà inviare o consegnare a mano i seguenti documenti:

- a) la clausola di accettazione del presente Regolamento datata, timbrata e firmata in originale dal Legale Rappresentante dell'azienda, in caso di revisione del documento da parte di Made in Quality rispetto all'anno precedente;
- b) copia della visura camerale non antecedente agli ultimi 6 mesi, se aggiornata rispetto all'anno precedente;
- c) la quietanza relativa al pagamento della fattura di acconto, comprendente la quota di registrazione GlobalG.A.P. variabile in funzione della tipologia di coltivazione, della

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 6 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

superficie e del prodotto;

e, in caso di variazione nella proprietà dei siti produttivi o in caso di acquisizione di nuove superfici produttive che **non** sono di proprietà dell'entità giuridica richiedente la certificazione:

d) un documento firmato da parte del proprietario e dell'affittuario, in cui emerge che il proprietario del sito non ha alcun tipo di responsabilità o capacità decisionale riguardo alle operazioni produttive del sito in affitto;

e) una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in cui si dichiara che l'affittuario è in possesso di contratti scritti con il/i proprietario/i dei siti di produzione che includano almeno i seguenti elementi: nome del proprietario del certificato e identificativo giuridico, nome e/o identificativo giuridico del proprietario del sito, recapito del proprietario del sito, dettagli dei singoli siti di produzione, firma dei rappresentanti di entrambe le parti.

In entrambi i casi i documenti dovranno essere inviati/consegnati a:

Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)
Area Made in Quality
c.a. Responsabile Processo Gestione Contratti
Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV)

Le modalità di pagamento della fattura sono indicate nella fattura stessa.

Ricevuta la documentazione, Made in Quality procede a:

- registrare il Cliente sul Database GlobalG.A.P.; in occasione di tale operazione viene automaticamente assegnato al Cliente il codice Global GAP Number (GGN) da parte del sistema;
- concordare la data per lo svolgimento delle visite ispettive.

Eventuali variazioni ai dati comunicati attraverso la Domanda di certificazione ed il Contratto di Certificazione e sublicenza dovranno essere **tempestivamente** comunicati al Responsabile del Processo di Gestione dei Contratti di Made in Quality.

La Domanda di Certificazione GlobalG.A.P. deve in ogni caso essere ripresentata ogni anno.

4.4 VISITE ISPETTIVE

Nei giorni precedenti le visite ispettive, iniziale e successive, ed almeno 5 giorni lavorativi prima della data prevista, salvo diversi accordi presi con l'azienda stessa, l'azienda richiedente la certificazione riceve il piano di audit riportante i dettagli della visita ispettiva stessa.

Il Piano di Audit si considera accettato dall'Azienda se non pervengono osservazioni in merito all'invio dello stesso piano con le modalità indicate nel piano stesso.

Il Responsabile di Schema ha facoltà di richiedere la documentazione prodotta dall'Azienda per l'analisi della stessa "off site" (fuori sito) al fine di velocizzare e ottimizzare il processo di audit; i requisiti verificati off site dall'Inspector/auditor scelto per la specifica visita ispettiva saranno comunque convalidati e completati durante la visita on site dallo stesso Inspector/auditor. Le metodologie impiegate per la fase di verifica fuori sito devono seguire quanto previsto all'interno delle procedure relative di

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 7 di 21
--	--------------------	---------------------------------	-----------------	----------------------------

Made in Quality. La fase di verifica ispettiva fuori sito deve essere condotta non più di 10 giorni lavorativi prima della fase di verifica ispettiva in loco. Made in Quality stabilisce una data entro la quale il produttore si impegna a fornire i documenti che dovranno essere valutati fuori sito. La stessa data viene utilizzata per definire il periodo sopra citato di 10 giorni lavorativi entro il quale realizzare la visita all'interno dell'azienda ("on site"). Nel caso in cui vengano rilevate delle Non Conformità durante la fase di visita ispettiva "off-site" e "on site", il conteggio dei giorni necessari per la loro chiusura inizia a seguito della riunione di chiusura on site.

Tra i documenti che il Responsabile di Schema ha facoltà di richiedere per l'analisi della stessa "off site" (fuori sito), a titolo esemplificativo e non esaustivo, la checklist relativa agli autocontrolli eseguiti, la valutazione dei rischi, il programma (frequenza, parametri, siti) delle analisi e i rapporti delle analisi stesse, la prova dell'accreditamento del laboratorio, le procedure richieste nei diversi Punti di Controllo e Criteri di Adempimento, l'elenco dei fitofarmaci usati, le registrazioni relative all'applicazione di fitofarmaci/fertilizzanti usati, i rapporti di verifica delle attività subappaltate. I punti di controllo esaminati in modalità fuori sito dovranno essere valutati in base alle checklist relative e accompagnati da commenti sufficienti per ogni punto di controllo che li richiede.

L'azienda, mediante comunicazione scritta, ha il diritto di non inviare i documenti considerati riservati; in questo caso i documenti andranno comunque mostrati all'Inspector/Auditor durante la fase di visita ispettiva on site.

4.4.1 VISITA DI CERTIFICAZIONE

La visita di certificazione è applicabile, solo a seguito dell'accettazione della registrazione del candidato da parte di Made in Quality, a qualsiasi azienda che approccia lo standard GlobalG.A.P. per la prima volta.

Il Responsabile di Schema di Made in Quality concorda la data dello svolgimento della visita ispettiva. Tale comunicazione può coincidere con la trasmissione del piano di audit da parte dell'Inspector/Auditor al Cliente.

Per i dettagli relativi alla cancellazione degli audit si faccia riferimento a quanto descritto nel Contratto di Certificazione e Sublicenza.

La visita di certificazione viene condotta dal personale qualificato di Made in Quality avvalendosi delle checklist di GlobalG.A.P. specifiche per lo schema adottato.

Nel caso di aziende individuali o aziende con siti multipli senza sistema di gestione, la visita ispettiva coinvolge tutti i settori dell'azienda coinvolti nel processo di certificazione e comprenderà le attività di raccolta di ogni prodotto da includere nella certificazione (tutti i siti registrati e l'intero campo di applicazione).

La visita ispettiva viene eseguita nel periodo in cui si svolgono le attività agronomiche e/o la manipolazione e non solo lo stoccaggio. La visita ispettiva verifica che tutte le colture registrate, anche se non presenti al momento della verifica, siano manipolate secondo i requisiti della certificazione.

I punti di controllo relativi alla raccolta sono esclusi se l'acquirente del prodotto è responsabile della raccolta e se il prodotto è venduto prima della raccolta stessa. Se la raccolta è esclusa, viene esclusa anche la manipolazione delle derrate.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 8 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

Quando la manipolazione delle derrate è inclusa nel campo di applicazione della certificazione, l'azienda richiedente dovrà fare in modo di presentare la domanda in modo tale da permettere il controllo della/le struttura/e di manipolazione delle derrate quando la stessa è operativa, anche al fine di controllare il prodotto imballato e l'incidenza dei rischi alimentari noti per il prodotto da certificare.

La manipolazione delle derrate include qualsiasi tipo di manipolazione post-raccolta di prodotti come lo stoccaggio, il trattamento chimico, la potatura, il lavaggio o qualsiasi altra manipolazione in cui il prodotto possa venire a contatto diretto con altri materiali o sostanze.

Le prove documentali eventualmente necessarie dovranno essere spedite al seguente indirizzo email schememanager@madeinquality.it o al seguente indirizzo:

Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)
Area Made in Quality, c.a. Responsabile di Schema
Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV)

oppure consegnate a mano.

A conclusione della Visita di Certificazione, l'Inspector/Auditor incaricato da Made in Quality rilascia al Cliente:

- copia del Rapporto di Audit esterno, che riporta le conclusioni della visita ispettiva e l'eventuale necessità di ulteriori azioni da intraprendere;
- eventuali moduli di non conformità.

I documenti di cui sopra dovranno essere firmati per accettazione dal Legale Rappresentante dell'azienda.

4.4.2 VISITE ISPETTIVE SUCCESSIVE DI SORVEGLIANZA/RICERTIFICAZIONE

La visita successiva può essere svolta in qualsiasi momento nell'arco dei 12 mesi dal rilascio del certificato: da 4 mesi antecedenti la data di scadenza originaria del certificato e fino a 4 mesi dopo la data di scadenza originaria del certificato.

In ogni caso il periodo di tempo minimo tra due verifiche per una ri-certificazione è pari a 6 mesi.

Nel caso in cui il produttore decida di cambiare organismo di certificazione o nel caso in cui si abbia il passaggio da uno Standard IFA ad uno schema o una checklist modificata, approvata ed equivalente, lo stesso è sottoposto a verifica ispettiva successiva.

In caso di visita ispettiva *non annunciata*, il Responsabile di Schema avvisa il produttore da ispezionare non più di n. 2 giorni lavorativi prima della visita ispettiva.

Nel caso di aziende individuali o aziende con siti multipli, Made in Quality effettua visite di tipo *annunciato* e visite di tipo *non annunciato* in conformità a quanto indicato nelle Regole Generali GlobalG.A.P., Parte I e Parte III.

Prima della verifica di sorveglianza, *annunciata* o *non annunciata*, il produttore può richiedere che venga aggiunto un nuovo prodotto al certificato; durante la verifica di sorveglianza tutti i punti di controllo applicabili sono verificati.

In caso di visita ispettiva *annunciata*, la persona indicata come riferimento dall'azienda nella domanda di certificazione GlobalG.A.P. riceve, da parte del Responsabile di Schema, comunicazione scritta relativamente alla data dello svolgimento dell'audit e l'Inspector/Auditor individuato. Per la tempistica circa la conferma o la manifestazione

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 9 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	--------------

di eventuali dissensi si faccia riferimento a quanto descritto nel Contratto di Certificazione e Sublicenza.

In caso di visita ispettiva *non annunciata*, il Responsabile di Schema avvisa il produttore da ispezionare n. 2 giorni lavorativi prima della visita ispettiva. L'azienda richiedente la certificazione può, esclusivamente dietro giustificato motivo, richiedere lo spostamento temporale della visita ispettiva.

Se la visita ispettiva *non annunciata* non può essere effettuata per motivi non validi o se viene rigettata più di una volta, sarà imposta la sospensione di tutti i prodotti certificati e programmata una nuova visita ispettiva comprovante il rispetto di tutti i requisiti richiesti dallo standard GlobalG.A.P. IFA.

Le visite condotte nell'ambito del programma di integrità CIPRO da parte degli auditor GlobalGAP possono valere come visite ispettive non annunciate relativamente alle aziende scelte in modo casuale da GlobalGAP.

Tutte le Non Conformità riscontrate durante gli audit non annunciati verranno trattate **al pari** delle Non Conformità riscontrate durante le verifiche annunciate.

4.4.3 ADESIONE AL PROGRAMMA DI RICONOSCIMENTI NON ANNUNCIATO

Un produttore può decidere di partecipare al Programma di riconoscimenti non annunciati e, in questo ambito, viene escluso dall'ulteriore verifica non annunciata del 10% dei certificati emessi da Made in Quality per singolo scopo.

Le verifiche nell'ambito del Sistema di riconoscimenti non annunciati sono sempre eseguite utilizzando la checklist completa.

I partecipanti al Programma di riconoscimenti non annunciati vengono esclusi dalla metodologia di verifica ispettiva fuori sito.

5. REQUISITI DA ASSICURARE PER OTTENERE O PER MANTENERE LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.

Al fine dell'**ottenimento** e del **mantenimento** della certificazione l'azienda richiedente dovrà per ogni sito individuale e per ogni prodotto certificato:

- soddisfare in ogni momento i requisiti dello Standard GlobalG.A.P. IFA per quanto attiene alle Regole Generali e ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (almeno il 95% dei requisiti minori applicabili all'azienda e il 100% dei requisiti maggiori) per lo specifico sub-scopo in cui il Cliente intende certificarsi;
- attenersi alle prescrizioni incluse nel presente Regolamento e nel Contratto di certificazione e sublicenza sottoscritto dal proprio Legale Rappresentante, entrambi emanati da Made in Quality;
- attenersi a quanto specificato nei riferimenti normativi richiamati nel presente Regolamento;
- effettuare il pagamento delle tariffe fissate da Made in Quality e da GlobalG.A.P. in accordo all'offerta economica firmata per accettazione, pena la sospensione, la risoluzione del Contratto di certificazione e sublicenza fino alla ripetizione dell'intero e/o l'annullamento del processo di certificazione;
- effettuare, prima della visita di Made in Quality il primo anno e gli anni successivi al primo, almeno un autocontrollo, sotto la propria responsabilità, nei confronti

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 10 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

dell'intera checklist di GlobalG.A.P. su tutti i campi e sotto campi di applicazione e per tutti i siti registrati, secondo quanto previsto nelle Regole Generali GlobalG.A.P. Parte I, paragrafo 5. La checklist utilizzata durante l'autocontrollo **dovrà** riportare i commenti per tutti i punti di controllo non applicabili e per tutti i punti non conformi;

- lasciare libero accesso al personale di Made in Quality, eventualmente accompagnato dagli ispettori di ACCREDIA e di GlobalG.A.P., anche nell'ambito delle attività previste dal CIPRO (Programma per l'Integrità della Certificazione), alle aree aziendali, ai documenti da valutare e alle registrazioni, anche in caso di preavviso minimo;
- facilitare lo svolgimento delle attività ispettive;
- in fase iniziale disporre di registrazioni a partire dalla data di registrazione, comunque relative ad almeno i 3 mesi precedenti la data della prima verifica relativamente ai prodotti da certificare. I documenti e le registrazioni antecedenti la registrazione sul database GlobalG.A.P. dell'azienda richiedente la certificazione non sono ritenuti validi a fini certificativi;
- mantenere tutte le condizioni che hanno permesso il rilascio della certificazione per tutto il periodo di validità del certificato, pena la sospensione e/o l'annullamento della certificazione ottenuta;
- attenersi ai requisiti per l'uso del certificato e del marchio di certificazione;
- lo stesso prodotto o prodotti differenti non possono essere registrati presso differenti organismi di certificazione o con opzioni di certificazione diverse.

6. NON CONFORMITÀ E LORO TRATTAMENTO

Una Non Conformità è definita come il mancato rispetto di un requisito della norma, di regole, di un contratto sottoscritto tra due o più parti contraenti e qualsiasi altro documento di riferimento, inclusi regolamenti e leggi applicabili.

In **Tabella 1** si riporta una correlazione tra i termini definiti ed usati da Made in Quality nei confronti delle aziende richiedenti la certificazione GlobalG.A.P..

Made in Quality	Global GAP
Non Conformità	Non Conformità contrattuali
	Non Conformità delle Regole di Certificazione GlobalG.A.P.
Raccomandazioni	Raccomandazioni

Tabella 1: tabella di correlazione delle Non Conformità

Le Non Conformità delle Regole possono scaturire dal mancato adempimento a:

- a. uno o più *requisiti maggiori*, per i quali è richiesto il 100% di conformità;
- b. più del 5% *dei requisiti minori*, per i quali è richiesta una percentuale di adempimento pari al 95% di tutti i Punti di Controllo applicabili alla singola realtà aziendale. Il calcolo del 95% deve tenere conto della totalità dei requisiti minori e

dei requisiti minori ritenuti non applicabili in sede di sopralluogo alla singola realtà.

Il non adempimento a punti di controllo della Checklist GlobalG.A.P. può scaturire anche per cause di forza maggiore (es. catastrofi naturali).

Le *raccomandazioni* non sono soggette ad una percentuale minima di adempimento.

Le Non Conformità contrattuali derivano dal mancato soddisfacimento ai punti del Contratto di Certificazione e sublicenza sottoscritto all'inizio dell'iter di certificazione (ad es. mancato pagamento di una fattura, ...).

Le Non Conformità che sono rilevate nel corso della visita ispettiva dell'Organismo di Certificazione, sono comunicate al Cliente durante la stessa visita ispettiva, registrate sulle checklist di GlobalG.A.P. e sul modulo non conformità, rilasciato in copia al Cliente a chiusura della visita stessa. Le Non Conformità riscontrate durante Audit non annunciati sono equiparate alle Non Conformità riscontrate durante Audit annunciati.

I requisiti dovranno essere rispettati necessariamente in ogni sito produttivo e per ogni prodotto per cui si richiede la certificazione.

La riunione di chiusura è volta ad accertarsi che le evidenze raccolte siano accurate e corrette e che le Non Conformità rilevate siano comprese ed accettate dal personale aziendale. Durante la riunione di chiusura viene fornito al produttore un calcolo della conformità ai punti di controllo delle checklist fornite da GlobalG.A.P..

In caso di siti multipli senza sistema di gestione, il livello di adempimento è calcolato per l'intera attività in un'unica checklist e **ogni** punto di controllo applicabile comune a tutti i siti sarà, in sede di audit, preso in considerazione per tutti i siti.

In un gruppo di produttori o in caso di siti multipli con sistema di gestione, il livello di adempimento è calcolato per produttore e/o PMU; **ogni** punto di controllo applicabile comune a tutti i produttori è preso in considerazione per tutti i produttori.

In caso di pericolo per la sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori, non viene concesso un termine per l'adempimento e viene emessa *immediatamente* una sospensione della certificazione del prodotto, così come specificato ai punti successivi.

7. DECISIONE SULLA CERTIFICAZIONE

La decisione relativamente al rilascio del Certificato viene presa a cura del Comitato Tecnico, entro un periodo di 28 giorni solari a far data dalla verifica singola ispettiva o dalla conclusione di ogni Non Conformità.

Dopo l'emissione del parere da parte del Comitato di Delibera della Certificazione, e prima dell'emissione del certificato, l'azienda richiedente la certificazione riceve la fattura a saldo. Il rilascio del certificato **è subordinato** al pagamento della/e fattura/e emessa/e relativa/e alle operazioni di certificazione e agli eventuali importi aggiuntivi dovuti ad attività inizialmente non prevedibili. Le modalità di pagamento sono indicate sulla fattura stessa.

Nel caso in cui la decisione sulla certificazione non possa essere rilasciata, le motivazioni saranno tempestivamente comunicate al Cliente. Il Cliente può decidere comunque di proseguire nel processo di certificazione dei propri prodotti, dovendo però sottoporsi a una ulteriore verifica ispettiva completa.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 12 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

8. CERTIFICATO GLOBALG.A.P. E CICLO DI CERTIFICAZIONE

Il ciclo di certificazione è pari a 12 mesi, entro i quali la visita ispettiva è ripetuta, ad eccezione della richiesta di estensione così come di seguito specificato.

Il certificato GlobalG.A.P. viene emesso all'azienda richiedente la certificazione a conclusione delle Non Conformità riscontrate ed esclusivamente dopo il pagamento della fattura a saldo. Sullo stesso sono riportate le informazioni disponibili nel Database GlobalG.A.P., nonché il campo di applicazione della certificazione, la data di certificazione e la validità del certificato ("dal" e "fino al").

Made in Quality ha l'autorità di sospendere l'uso del certificato, del marchio e di qualsiasi altro riferimento alla certificazione.

9. ESTENSIONE

9.1 ESTENSIONE DELLA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

La validità del certificato GlobalG.A.P. può essere estesa, dietro giustificato motivo registrato nel rapporto di audit, oltre i 12 mesi per un periodo massimo di ulteriori 4 mesi se:

- vi è necessità di riprogrammare l'audit dopo la scadenza del certificato al fine di rispettare una determinata parte del processo di produzione, poiché non è stato visionato nella precedente verifica/audit e perché è considerato un processo ad alto rischio in termini di sicurezza dei prodotti o per essere in grado di visionare un prodotto aggiunto di recente, un processo o un membro nuovo o particolare di un gruppo di produttori;
- Made in Quality non è stato in grado di condurre la visita ispettiva in loco e/o il produttore non ha potuto essere sottoposto all'audit di verifica a causa di circostanze al di fuori del suo controllo (forza maggiore, e.g. catastrofe naturale, instabilità politica nella regione, epidemia o indisponibilità del produttore per motivi di salute).

Alla richiesta del produttore di estensione del certificato, Made in Quality ri-accetta il prodotto nel Database GlobalG.A.P. per l'intero ciclo successivo all'interno del periodo di validità originario del certificato.

In questo caso:

- deve essere effettuato il pagamento della quota di registrazione completa per il ciclo successivo;
- il produttore sarà ricontrollato durante il periodo di estensione del certificato;
- il produttore non può cambiare Organismo di Certificazione nel ciclo successivo a quello per cui è stata concessa l'estensione.

Se un certificato che non è stato esteso né ri-accettato scade, e la verifica successiva (da effettuarsi a cura dello stesso Organismo di Certificazione) avrà luogo entro un periodo inferiore a 12 mesi dalla data di scadenza, dovrà essere avviato un nuovo ciclo di certificazione. Fissando la stessa data "valido dal" come in precedenza, è possibile ripristinare il vecchio ciclo. Il ciclo resta lo stesso se il certificato è stato esteso.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 13 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

Made in Quality applica le regole per la verifica iniziale (prima verifica) se il certificato è scaduto da più di 12 mesi.

9.2 ESTENSIONE DEL PRODOTTO

Prima della visita di sorveglianza successiva alla visita iniziale, il produttore può richiedere l'estensione dello scopo di certificazione mediante l'aggiunta di prodotto/prodotti non compresi in precedenza.

La richiesta di estensione comporta una richiesta ufficiale da parte del Cliente sotto forma di email o di una nuova domanda di certificazione e l'invio di una nuova offerta economica, in caso di variazione dell'importo. Quindi il Responsabile di Schema avvia l'iter di certificazione e la programmazione delle visite così come descritto ai paragrafi precedenti.

10. SANZIONI

Qualora vengano riscontrate delle Non Conformità (contrattuali o allo Standard GlobalG.A.P.) in sede di visita ispettiva, l'azienda richiedente la certificazione è tenuta a intraprendere azioni appropriate (sanzioni) per la risoluzione delle stesse.

Le sanzioni eventualmente applicate all'azienda da parte di Made in Quality sono di tre tipi differenti: avvertimenti, sospensioni e annullamenti e possono essere revocate soltanto da chi le ha emesse a fronte di prove di azioni correttive sufficienti e tempestive.

I Clienti di Made in Quality non possono cambiare Organismo di Certificazione finché la sanzione non è stata risolta.

10.1 AVVERTIMENTI

Per ogni Non Conformità rilevata in sede di visita ispettiva, l'Inspector/Auditor emette degli *avvertimenti*, rapporti provvisori che sono in seguito valutati, ovvero potrebbero essere annullati dal Comitato tecnico deliberante per la certificazione.

L'Inspector/Auditor è tenuto a fornire informazioni circa la gestione delle sanzioni emesse e, se necessario, la necessità di audit addizionali supplementari che permettano la verifica di efficacia delle azioni intraprese da parte dell'azienda per la risoluzione delle Non Conformità.

Il Comitato tecnico di Made in Quality ha comunque la facoltà di deliberare ulteriori integrazioni documentali o disporre verifiche ispettive supplementari *in situ* per la valutazione delle Azioni Correttive intraprese.

Quanto rilevato come Non Conformità dovrà essere portato a termine nei tempi concordati con Made in Quality e comunque entro 3 mesi dalla data della verifica ispettiva di prima certificazione o entro 28 giorni solari, nel caso di verifiche ispettive successive. L'efficacia della Non Conformità verrà valutata dall'Inspector/Auditor che ha formalizzato il rilievo.

L'avvenuto trattamento, comprensivo dell'analisi delle cause, dovrà essere riportato sul/sui modulo/i consegnato/i durante la riunione di chiusura e il tutto dovrà essere rispedito o consegnato a mano in busta chiusa a Made in Quality all'attenzione dell'Inspector/Auditor entro i termini concordati. Farà fede la data di spedizione della

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 14 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

documentazione.

Se gli avvertimenti emessi non vengono risolti nei tempi prestabiliti o nel caso in cui il Cliente di Made in Quality non fosse in grado di dimostrare l'implementazione di azioni correttive efficaci, verrà applicata la *sospensione* della certificazione del prodotto ed effettuata una verifica ispettiva completa, se necessario, prima che un certificato possa essere emesso.

Nel caso in cui entrino in gioco problematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori non viene concesso un termine per l'adempimento e viene emessa direttamente una *sospensione*.

Se, invece, si tratta di problematiche inerenti questioni di sicurezza alimentare verrà stabilito, dal Comitato di Delibera della Certificazione, un tempo inferiore ai 28 giorni solari per la soluzione della Non Conformità. Decorso tale termine senza aver chiuso l'Azione Correttiva intrapresa verrà applicata una *sospensione*.

10.2 SOSPENSIONI E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel caso in cui la causa degli avvertimenti non venga sanata nei tempi prestabiliti, Made in Quality applica la *sospensione* di uno o più prodotti coperti dal certificato e fissa il periodo a disposizione del Cliente per intraprendere azioni correttive e ripristinare la certificazione del/i prodotto/i.

La sospensione può essere di due tipi: richiesta dal Cliente o applicata da Made in Quality.

Durante il periodo della sospensione è fatto divieto di utilizzo dei marchi GlobalG.A.P. e Made in Quality e di qualunque altro documento legato a GlobalG.A.P. o alla certificazione e relativo al prodotto sospeso.

Se, inoltre, la causa della sospensione non è risolta nel periodo di tempo prestabilito con Made in Quality, viene applicata la revoca della certificazione del prodotto, e l'obbligo del Cliente al pagamento di quanto dovuto fino alla data di revoca.

La revoca della certificazione può essere effettuata anche a seguito di specifica richiesta da parte di ACCREDIA e GlobalG.A.P..

Auto-richiesta di sospensione del prodotto

Il Cliente di Made in Quality può richiedere al Responsabile di Schema di Made in Quality una sospensione della certificazione del prodotto nel caso in cui incontri delle difficoltà nell'adempiere i requisiti dello Standard GlobalG.A.P. IFA.

Il tempo necessario per adempiere ai requisiti dello standard è stabilito dal Cliente, previo accordo con Made in Quality. In ogni caso la sospensione del prodotto non ritarda la data di ricertificazione e non esonera l'azienda dal pagare le quote ad essa applicabili. Solo a chiusura delle Non Conformità la sospensione potrà essere revocata.

Sospensione dichiarata da Made in Quality nei confronti dei Clienti

La sospensione è applicata da Made in Quality qualora il Cliente non fornisca sufficienti evidenze oggettive a chiusura delle Non Conformità a seguito dell'emissione di un avvertimento. Il provvedimento può riguardare solo alcuni prodotti o tutte le produzioni interessate dalla certificazione. Il periodo massimo per la chiusura delle

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 15 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

Non Conformità è deciso da Made in Quality e, in ogni caso, la chiusura delle Non Conformità dovrà avvenire prima della successiva visita ispettiva. Risolte le azioni correttive e prodotte le prove necessarie anche prima dei tempi prestabiliti, Made in Quality potrà revocare la sospensione della certificazione del prodotto.

10.3 ANNULLAMENTO DEL CONTRATTO

Un contratto di certificazione viene annullato nel caso in cui:

- Made in Quality trovi prove evidenti di frode;
- manchi la fiducia nella capacità di adempiere i requisiti GlobalG.A.P.;
- un produttore non è in grado di dimostrare azioni correttive efficaci a seguito della sospensione del prodotto.

In caso di annullamento del contratto il Responsabile di Schema comunica al produttore le azioni da intraprendere e i divieti da mettere in atto. Nello specifico, l'annullamento del contratto comporta il **divieto totale** di impiegare il marchio GlobalG.A.P., la licenza/il certificato o qualsiasi altro oggetto o documento legato a GlobalG.A.P. o alla certificazione.

Un produttore sanzionato con un annullamento del contratto non può essere accettato per una certificazione GlobalG.A.P. nei 12 mesi successivi alla data di annullamento del contratto stesso.

11. USO DEL MARCHIO

I Clienti autorizzati all'uso del marchio Made in Quality, dovranno attenersi scrupolosamente al "Regolamento per i Clienti sull'uso del Marchio" a disposizione sul sito www.madeinquality.it.

L'uso del marchio sarà costantemente valutato e monitorato da Made in Quality.

L'uso improprio o fraudolento del marchio è soggetto a sanzioni differenziate in base alla gravità, così come esplicitate al paragrafo 4.7.

Il marchio commerciale GlobalG.A.P. e il marchio ACCREDIA devono essere utilizzati secondo quanto esplicitato nelle Regole Generali GlobalG.A.P. alla Parte I, Allegato I.1 e nel Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA scaricabili rispettivamente dai siti www.globalgap.org e dal sito www.accredia.it.

12. RECLAMI

L'azienda richiedente la certificazione può presentare reclamo a Made in Quality circa eventuali insoddisfazioni inerenti ad esempio i comportamenti degli ispettori dell'Organismo di Certificazione, i tempi di erogazione dei servizi e presunte disparità di trattamenti.

Il reclamo deve essere presentato preferibilmente compilando il "Modulo Segnalazione Reclami" reperibile al seguente link www.madeinquality.it o presso l'ente stesso.

Il reclamante dovrà recapitare all'attenzione del Responsabile della Gestione dei Reclami e dei Ricorsi il modulo debitamente compilato tramite:

- raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV);

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 16 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

- consegna a mano presso la Segreteria Amministrativa dell'Azienda, sita in Albenga, Regione Rollo 98 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00;
- posta elettronica al seguente indirizzo: info@madeinquality.it.

L'avvenuta ricezione, l'identificazione della persona incaricata della gestione nonché la presa in carico del reclamo viene comunicata al Cliente entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione del reclamo.

L'esito e la chiusura del reclamo viene comunicata al reclamante a cura del Responsabile del processo di gestione dei reclami e dei ricorsi dopo la conclusione dell'Azione Correttiva intrapresa e comunque entro 50 giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo.

13. RICORSI

L'azienda richiedente la certificazione può presentare ricorso a Made in Quality per richiedere la modifica o l'annullamento di un provvedimento di rilascio, diniego, ricertificazione, riduzione, estensione, sospensione e revoca della certificazione.

Il ricorso può riguardare sia aspetti di correttezza procedurale del provvedimento, sia aspetti di correttezza delle valutazioni alla base dei provvedimenti.

Il ricorso deve essere presentato **entro e non oltre 30 giorni lavorativi** dalla data del provvedimento compilando il Modulo Segnalazione dei Ricorsi reperibile al seguente link www.madeinquality.it o presso l'ente stesso.

Il modulo debitamente compilato, datato e firmato in originale dal Legale Rappresentante dell'azienda richiedente la certificazione dovrà essere consegnato a Made in Quality tramite:

- raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)
Area Made in Quality
c.a. Responsabile Gestione Reclami e Ricorsi
Regione Rollo, 98 – 17031 Albenga (SV)

- consegna a mano presso la Segreteria Amministrativa dell'Azienda, sita in Albenga, Regione Rollo 98 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00;
- posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it.

L'avvenuta ricezione e presa in carico del ricorso da parte del Comitato Gestione Ricorsi viene comunicata al Cliente entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione del ricorso.

L'esito e la chiusura del ricorso viene comunicata al ricorrente a cura del Responsabile del processo di gestione dei reclami e dei ricorsi entro **50 giorni lavorativi** dalla data di presentazione del ricorso.

Il ricorrente può all'occorrenza essere convocato per audizioni o contattato per integrazioni dal Comitato di Imparzialità, organo a cui spetta la decisione del ricorso.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 17 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

Norme

- GlobalG.A.P. General Information. Product List
- GlobalG.A.P. Fee Table
- GlobalG.A.P. General Regulations. Crops Rules
- GlobalG.A.P. General Regulations. Part I – General Requirements
- GlobalG.A.P. General Regulations. Part II – Quality Management System Rules
- GlobalG.A.P. General Regulations. Part III– Certification Body and Accreditation Rules
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA). All Farm Base, Crops Base, Fruit and Vegetables. National Interpretation Guideline (NIG) ITALY – Control Points and Compliance Criteria
- GlobalG.A.P. Definitions
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA). All Farm Base, Crops Base, Fruit and Vegetables. Checklist
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA). All Farm Base, Crops Base, Flowers and Ornamentals. Checklist
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA). All Farm Base, Crops Base, Plant Propagation Material – Best practices for nurseries. Checklist
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA), All Farm Base, Crops Base, Fruit and Vegetables. Control Points and Compliance Criteria
- GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA), All Farm Base, Crops Base, Flowers and Ornamentals. Control Points and Compliance Criteria
- Modulo GRASP per la valutazione del rischio sociale. Regole generali
- GlobalG.A.P. Risk Assessment on Social Practice (GRASP) – Modulo GRASP per la valutazione del rischio sociale. Checklist
- GlobalG.A.P. Risk Assessment on Social Practice (GRASP) – Modulo GRASP, Interpretazione per l'Italia

15. DEFINIZIONI

Si forniscono di seguito le definizioni di interesse applicate al Sistema di Gestione di Made in Quality, che tengono conto delle norme citate in precedenza.

Cliente

Organizzazione o persona, responsabile verso Made in Quality, di assicurare che i requisiti di certificazione, compresi i requisiti di prodotto, siano soddisfatti.

Prodotto

Risultato di un processo, comprendente anche il risultato di un processo naturale, quale la crescita delle piante.

Requisito di Prodotto

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 18 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

Requisito che si riferisce direttamente ad un prodotto, specificato in norme o in altri documenti normativi e documentali identificati dallo schema di certificazione.

Requisito di Certificazione

Requisito specificato, comprendente i requisiti di prodotto, che è soddisfatto dal Cliente come condizione per rilasciare o mantenere la certificazione.

Sistema di Certificazione

Regole, procedure e modalità di gestione per eseguire la certificazione.

Schema di Certificazione

Sistema di certificazione relativo a prodotti specificati, ai quali si applicano gli stessi requisiti specificati, specificate regole e procedure.

Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (CCPC)

Punti di Controllo e Criteri di Adempimento che devono essere rispettati dal Produttore/Gruppo di Produttori richiedente che vengono controllati per verificarne l'adempimento per l'ottenimento della certificazione.

Produzione parallela

La produzione parallela (PP) è presente quando all'interno della stessa azienda si coltiva uno stesso prodotto, di cui una parte è certificata e un'altra parte non lo è (esempio: un produttore o un'azienda associata ad un gruppo di produttori coltiva mele e solo una parte della produzione di mele viene certificata). Il caso in cui un'azienda coltiva un prodotto certificato e un altro prodotto non certificato non viene considerato Produzione Parallela.

Proprietà parallela

La proprietà parallela (PO) è presente quando i produttori acquistano prodotti non certificati e producono lo stesso tipo di prodotti secondo lo schema certificativo GlobalG.A.P.(esempio: un produttore o un'azienda associata ad un gruppo di produttori coltiva mele certificate e acquista mele non certificate da un altro/da altri produttore/i). Il caso in cui un produttore acquista ulteriori prodotti certificati da altri produttori certificati GlobalG.A.P. non viene considerato Proprietà Parallela.

Numero Cliente GlobalG.A.P. (GGN)

È un numero di 13 cifre assegnato univocamente da GlobalG.A.P. ai produttori, o a qualsiasi altra entità giuridica, al momento della registrazione ed impiegato come identificatore univoco per tutte le attività GlobalG.A.P..

Manipolazione del prodotto

Attività post-raccolta a basso rischio, effettuate sulle derrate ancora di proprietà del produttore o gruppo di produttori certificato. Attività svolte in azienda o al di fuori dell'azienda, come per esempio il confezionamento, lo stoccaggio e il trasporto fuori dell'azienda, ad esclusione della raccolta e delle attività di trasporto all'interno dell'azienda dal punto di raccolta al primo punto di stoccaggio/confezionamento.

Non adempimento

Un Punto di Controllo della Checklist GlobalG.A.P. non è soddisfatto secondo i Criteri di

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 19 di 21
--	--------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------

Adempimento.

Non conformità

Si ha una Non Conformità nel momento in cui una regola necessaria per l'ottenimento del Certificato GlobalG.A.P. è infranta.

Un produttore che non si trovi a non soddisfare il 100% dei requisiti maggiori e/o più del 5% dei requisiti minori, si trova in una situazione di Non Conformità.

Non Conformità delle Regole di Certificazione GlobalG.A.P.

Un requisito contenuto nelle Regole Generali GlobalG.A.P. non è soddisfatto.

Non Conformità contrattuali

Rottura di una qualsiasi clausola sottoscritta nel Contratto di Certificazione e Sublicenza sottoscritto con Made in Quality.

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 20 di 21
--	--------------------	---------------------------------	-----------------	-----------------------------

16. CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Il Regolamento per la concessione della certificazione costituisce parte integrante del Contratto di Certificazione e Sublicenza.

Tramite la sottoscrizione in calce, il Cliente dichiara di accettare tutte le clausole stabilite:

- nel presente Regolamento, costituito da 21 pagine;
- nei Regolamenti specifici dello schema di accreditamento;
- nelle norme, guide e documenti di riferimento esplicitamente citati nel Regolamento stesso.

Il Cliente si impegna a restituire a Made in Quality la presente clausola, datata, timbrata e firmata in originale per accettazione.

Data, timbro e firma
del Legale Rappresentante

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE della CERTIFICAZIONE	REGO_CERTIF_01_OdC	Data emissione 25.11.2019	Revisione 12	Pag. 21 di 21
--	--------------------	---------------------------------	-----------------	-----------------------------